

# NOTIZIARIO



della Fraternalità di Misericordia  
e Gruppo Donatori Sangue «Fratres»  
di Borgo a Mozzano

ANNO 5 - N. 12 PERIODICO DI INFORMAZIONE SEMESTRALE

SPED. ABB. POST. Pubblicità inf. al 50%

1°-SEMESTRE 94 - GIUGNO

## Un grave lutto per i donatori di sangue LA SCOMPARSA di PIETRO GAMBOGI

Quando abbiamo iniziato a raccogliere gli articoli per questo numero del notiziario, e il nostro consigliere e direttore Alvaro Carlotti ha scritto il commiato da Enio Motroni, non avremmo certo immaginato che un'altra figura "storica" della nostra Misericordia ci avrebbe lasciato. Ed invece, rapida, se pure annunciata da una lunga sofferenza, è giunta la notizia della morte di Pietro Gambogi. Da diversi anni Pietro Gambogi aveva lasciato ad altre persone, altrettanto valide, il compito di dirigere il gruppo donatori di sangue "fratres" della nostra Misericordia; ma per tutti era rimasto una delle figure simboliche del gruppo stesso. Ne era stato il fondatore, il primo capogruppo e poi ne era, a vita, il Presidente onorario.



Pietro era sempre stato, e lo dice una persona che aveva con Lui una grande amicizia, una "testa dura". Di quelle che quando vogliono fare una cosa, ci riescono; perchè la sentono, la vivono, ci soffrono. E lui, nel 1970, aveva voluto inventare, a Borgo a Mozzano, il Gruppo Donatori di Sangue Fratres. E non fu facile. Le critiche si sprecavano; le perplessità anche; i timori e l'indifferenza erano dei più. Ma per Pietro Gambogi e per i suoi donatori, che avevano scoperto la possibilità di donare il sangue in un modo più organizzato, più controllato e soprattutto più protetto di come, fino ad allora era avvenuto, gli ostacoli non contavano.

E così nacque il Gruppo. Fatto e composto tutto da gente semplice ma generosa.

Tra i pochi ad offrirgli aiuto fu Don Raffaello Orsetti, disponibile come sempre. Li invitò in canonica, gli offrì una sede, ne divenne il

*segue a pag. 2*

## Gabriele Brunini riconfermato GOVERNATORE!

Il Magistrato della Misericordia, riunito in seduta del 21 aprile 1994, ha riconfermato Gabriele Brunini alla carica di governatore della fraternalità.

Brunini, che ricopre continuativamente tale carica dal 1971, aveva ottenuto un notevole successo personale nella elezione per il rinnovo di metà dei membri del Magistrato avvenuta il 10 aprile.

Il governatore uscente aveva, infatti, ricevuto il 92% dei voti espressi.

Il risultato, quasi prebiscitaro, conferma la grande stima e la fiducia che Brunini gode in seno alla nostra associazione. Stima e fiducia che si è ripetuta nella seduta del Magistrato.

La conferma di Gabriele Brunini alla guida dell'associazione, oltre a rappresentare una garanzia di continuità e di efficienza dei nostri servizi, giunge quanto mai opportuna in questo momento in cui ci si avvia a intraprendere un'altra importante e grandiosa iniziativa, qual'è la realizzazione della nuova sede della Misericordia.

## IL NUOVO MAGISTRATO

Brunini Gabriele	(Governatore)	Mariani Danilo	(Componente)
Lucchesi Antonio	(Vice Governatore)	Palazzi Alberto	(Componente)
Amidei Stefano	(Vice Governatore)	Pierini Pierluigi	(Componente)
Gaggini Settimo	(Segretario)	Pieroni Piergiorgio	(Componente)
Luvisi Pierluigi	(Amministratore)	Pizzaia Licio	(Componente)
		Silvestri Rossano	(Componente)
		Simonetti Damiano	(Componente)
Amidei Renzo	(Componente)	Francesconi Boris	(Presidente Fratres)
Barsi Antonio	(Componente)	Bertuccelli Simone	(Capogruppo Confr. Attivi)
Barsanti Giuseppe	(Componente)	Castiglioni Roberto	(Capogruppo Giovanile)
Broglio Enio	(Componente)	Biondi M. Mirella	(Capogruppo Femminile)
Bruni Reno	(Componente)	Amaducci Giacomo	(Capogruppo O.S.E.)
Carlotti Alvaro	(Componente)	Fanucchi Angelo	(Correttore)
Cerchi Luca	(Componente)	Lotti Luca	(Direttore Sanitario)
Citti Sergio	(Componente)		

## Inaugurati i nuovi locali al Centro Anziani

Il 10 aprile sono stati inaugurati i locali del convento di S. Francesco da destinare al soggiorno e per le attività collettive degli ospiti del Centro Anziani. Gli ambienti sono stati ricavati negli antichi loggiati del primo piano, che restaurati e chiusi con ampie vetrate consentono agli anziani di potervi soggiornare anche durante la cattiva stagione. Restaurata e riportata alla sua originaria destinazione anche la stanza della biblioteca alla quale si accede proprio dai loggiati in questione.

*segue a pag. 2*

## Presentato il bozzetto della nuova sede.

A distanza di alcuni mesi dalla donazione del terreno da parte delle sorelle Lotti, siamo riusciti a presentare al pubblico in occasione della Biennale Azalea 1994 un plastico della Nuova sede della Misericordia, una idea

progettuale proposta da tutti quei tecnici liberi professionisti che operano nel territorio comunale che hanno raccolto l'invito della Misericordia a collaborare insieme per esprimere il

*segue a pag. 2*

segue da pag. 1 "Inaugurati i..."

È una nuova e razionale lavanderia del Centro è stata ricavata nel fabbricato rurale situato dietro il campanile.

"Si è trattato - ha scritto il governatore Gabriele Brunini - di un grosso sforzo finanziario per la nostra associazione, che va nella direzione di mantenere il nostro Centro Anziani rispondente ai principi che ci hanno fatto dar vita, dieci anni or sono, all'iniziativa; e rispondente alle attese delle tante persone generose che ci hanno aiutato a costruirlo, ad attrezzarlo e che ci permettono, soprattutto, di mantenerlo e farlo vivere, fornendo una assistenza agli ospiti che, credo, sia di soddisfazione per molti e orgoglio legittimo della nostra popolazione"

La cerimonia è iniziata con una Messa nella chiesa di San Francesco, concelebrata dal nostro correttore, Don Angelo, e da Padre Bernardino, alla quale, nonostante il maltempo, hanno partecipato tantissime persone, fra cui il Dottor Pietro Giorgio Magnani amministratore straordinario dell'Usl 5, il Dottor Pergiorgio Pieroni in rappresentanza della Comunità Montana e i Gruppi Alpini di Valdottavo e Borgo a Mozzano con i rispettivi labari.

Dopo la funzione religiosa, la Misericordia ha ufficialmente ringraziato gli Alpini, consegnando loro una medaglia d'oro, per la collaborazione e l'aiuto prezioso e concreto che hanno offerto in questi anni alla fraternità.

Don Angelo ha poi benedetto i nuovi locali destinati al soggiorno degli anziani che sono stati visitati da tutti i presenti.



segue da pag. 1 "presentato il bozzetto..."

miglior per una struttura che dovrà, in futuro, essere al servizio di tutti.

Al nostro invito hanno risposto praticamente tutti e, cioè, in ordine alfabetico: Geom. Loreno Bertolacci ; Agr. Anna Brunini; Geom. Franco Fazzi; Geom. Raffaello Giovannini; Geom. Vincenzo Giovannini; Ing. Renzo Luvisi; Geom. Marcello Marchi, Ing. Domenico Mei; Ing. Andrea Palagi; Per. ed. Marco Passerini ; Geom. Mario Ricciarelli; Arch. Francesco Rondina; Geom. Lamberto Santini; Geom. Fabio Scarpellini; Geom. Rossano Silvestri; Coll. Alvaro Simonini; Geom. Marco Verciani.

L'«idea» della Nuova sede della Misericordia e del Gruppo Donatori di sangue « Fratres», dovrà ora essere perfezionata e trasformata in progetto esecutivo da presentare agli enti preposti, per una rapida approvazione. Occorrerà ancora un pò di tempo, durante il quale sarà nostro impegno studiare un modo per poter realizzare, con il contributo di tutti, almeno un primo lotto di quest'opera, un intervento che ci consenta cioè, di coprire le esigenze più urgenti.

Il progetto completo dovrà prevedere una

struttura in grado di sopperire a tutte le carenze che oggi si registrano nella conduzione dei servizi, nella gestione degli ambulatori medici, nei rapporti con il volontariato, soprattutto giovanile.

Ad opera finita l'edificio dovrà, quindi, poter ospitare al meglio una serie più completa di ambulatori specialistici, i locali per i volontari e la guardia medica, gli ambienti per il Gruppo giovanile, gli uffici, la sede dei Donatori di sangue, della Protezione civile, i locali per gli obiettori in servizio alla confraternita. E, con urgenza, un'autorimessa per le autoambulanze e le altre vetture in dotazione.

Tutto questo è naturalmente già previsto nel progetto di massima il cui bozzetto è stato esposto al pubblico durante la Biennale.

I dettagli dell'intero progetto saranno da noi pubblicati nei prossimi Notiziari.

Fino da ora, comunque, ci sentiamo in dovere di ringraziare singolarmente tutti i tecnici che - gratuitamente - hanno offerto la loro professionalità e che si sono impegnati a completare, collegialmente, la progettazione nel minor tempo possibile.

(a.c.)

segue da pag. 2 "Una grave..."

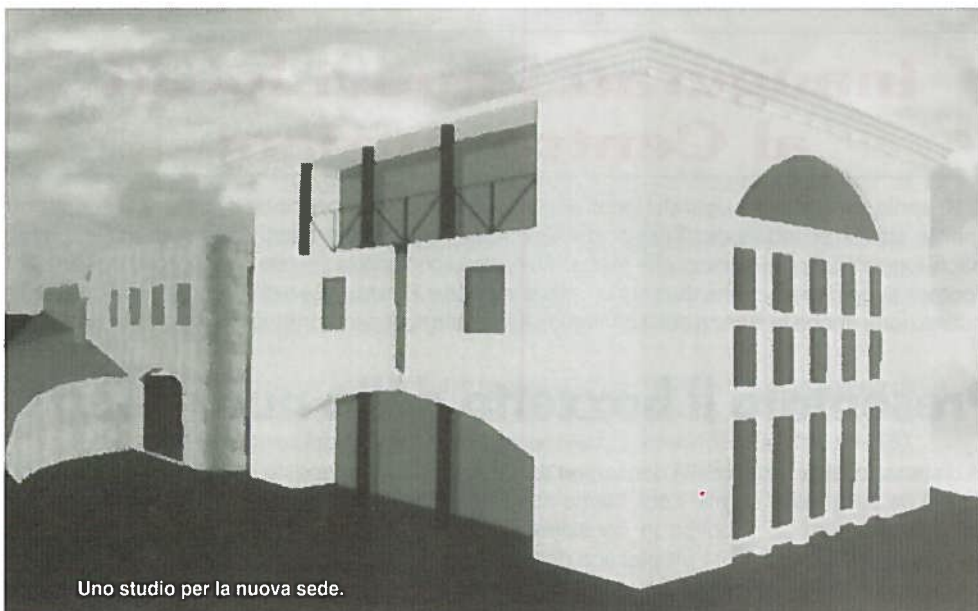
Cappellano.

Il Gruppo Fratres era così nato e chiese l'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie che comprendeva, allora, anche la Consociazione Fratres. Esistendo a Borgo a Mozzano una Misericordia, la Confederazione Nazionale inserì d'ufficio il nuovo Gruppo Donatori nella Misericordia che era allora assolutamente ferma nelle attività. Pietro Gambogi non digerì subito la cosa; e ci volle un pò di tempo per fargli capire che si prospettava una grande occasione: rivitalizzare anche la Misericordia, attraverso l'entusiasmo e la "novità" che i donatori di sangue rappresentavano. Pietro ci credette, si rimboccò le maniche e, con i suoi fedelissimi donatori, si mise al lavoro ristrutturando la sede. Aveva bisogno di aiuto da tutti e aveva bisogno anche di persone, che sapessero maneggiare la penna o tenere la contabilità e sbrigare le pratiche di ufficio come Pietro maneggiava il ferro nella sua officina. Così chiamò, come collaboratori, due "studentelli" che erano interessati al problema di rilanciare la Misericordia a Borgo a Mozzano: uno era chi scrive questo articolo e l'altro era Marcello Martini. E fu così che diventammo rispettivamente il Governatore e il Vice Governatore-Cassiere della Misericordia che, da quel momento (era il 1971), cominciò il cammino che ci ha portato ai risultati di oggi. Con tanto coraggio, tra mille difficoltà e con quel tanto di sana incoscienza che non guasta mai quando si lavora, in buona fede, per gli altri.

La morte di Pietro Gambogi ci ha fatto perdere un'altra figura storica della nostra Misericordia e del nostro Gruppo Donatori di Sangue "Fratres", che ci sembra giusto ricordare a tutti.

Perché crediamo che compito di una comunità sia anche quello di tenere memoria di coloro che per la comunità stessa hanno operato con disinteresse e generosità.

Gabriele Brunini



Uno studio per la nuova sede.

## TOSSICODIPENDENZA

Pubblichiamo una riflessione del dottor Roberto Sarlo - responsabile del Servizio Tossicodipendenza (Ser. T.) della U.S.L. n. 5, che ha sede al Poliambulatorio Susie Clarke, in Via Letizia, 45 a Bagni di Lucca, telefoni 729474 - 729473 - su alcuni dati epidemiologici relativi alla Tossicodipendenza nel territorio della Media Valle del Serchio, che evidenzia alcuni dati allarmanti per il Comune di Borgo a Mozzano.

«Il servizio Tossicodipendenza ( Ser. T.) della USL n° 5, grazie alla sensibilità dell'Amministrazione verso il problema, può attualmente contare su una quasi completa integrità strutturale e funzionale.

Ripercussione diretta di una fattiva presenza del Ser. T. sul nostro territorio è stata la rapida crescita del numero degli utenti: dai 30 pazienti del dicembre '92, siamo passati in poco più di un anno ad oltre 60 pazienti, con un incremento maggiore del 200%!

Tale dato, per quanto prevedibile, desta comunque una ragionevole preoccupazione, anche perchè si presume che il numero globale di tossicodipendenti sia almeno tre-quattro volte superiore rispetto ai pazienti afferenti al Ser. T.

La maggior parte dei nostri utenti, sono tossicodipendenti da eroina di età compresa tra 20 e 30 anni.

L'eroina, tra le sostanze d'abuso, è in grado di produrre i più gravi riflessi sulla personalità dell'individuo e sullo stile di vita, tanto da

polarizzare totalmente l'esistenza sulla ricerca della sostanza e sul suo uso. In certe fasi della "malattia", ogni interesse, ogni valore della vita viene ignorato e trascurato.

Pur essendo assai diffuso il consumo di derivati della Cannabis, abbiamo finora rilevato che lo "spinello" ha generato una vera e propria dipendenza psicologica solo in casi isolati. Per lo più tale sostanza d'abuso, viene consumata saltuariamente, di solito in contesti di gruppo (droga "socializzante"). Restano comunque da evitare certi atteggiamenti di tolleranza (anche da parte degli "addetti ai lavori") del tutto inadeguati alla pericolosità degli effetti dei cannabinoidi.

Altre sostanze d'abuso (cocaina, allucinogeni, amfetamine, etc.) non hanno trovato una significativa diffusione nel nostro territorio e restano confinate ad un consumo occasionale.

Una riflessione a parte richiede la ripartizione per Comuni dell'utenza del Ser. T.:

**Bagni di Lucca 10% - Barga 25%  
Borgo a Mozzano 50% - (di cui Valdottavo)  
60% - Coreglia Antelminelli 8% - Fabbriche di  
Vallico 0% - Altre UU.SS.LL. 7%**

La figura 1 mostra come a Barga e ancor più a Borgo a Mozzano il fenomeno della tossicodipendenza (da eroina) sia molto più presente che altrove, in particolare sottolineiamo la gravità del problema a Valdottavo, dove risiede il 30% della nostra utenza.

Non possiamo al momento avventurarci in commenti affrettati di tale connotazione endemica della tossicodipendenza, patologia di cui ancora sfuggono i motivi causali, confusi nella disputa insoluta tra "ciò che sta fuori" e "ciò che sta dentro" l'individuo.

Certo che in una situazione come quella di Valdottavo, l'ambiente, la famiglia, il contesto sembrano giocare un ruolo determinante: e di fatto, in alcuni lavori di gruppo svolti nell'ambito di un recente incontro tra Ser. T. e volontari della Misericordia di Borgo a Mozzano, è stato rimarcato come emarginazione, mancanza di risorse, disinformazione possono essere alla base di condotte d'abuso.

Occorre quindi che si diffonda la consapevolezza che il problema tossicodipendenza nel nostro territorio esiste e in certi "luoghi critici" ha assunto caratteri di particolare gravità.

Il Ser. T. offre la propria disponibilità a chiunque desideri un approfondimento sul tema. Potrebbe essere utile inoltre l'istituzione di un "Centro di ascolto", proprio lì dove la diffusione della droga è così critica.»

**Dott. Roberto Sarlo**  
(Resp. Ser. T. U.S.L. N° 5)

### Elezioni alla Misericordia di Diecimo

Nel mese di dicembre la fraternità di Misericordia di Diecimo ha effettuato le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali.

A seguito della consultazione sono stati poi assegnati i seguenti incarichi: Presidente, Remo Barsotti; vice presidente, Lamberto Lucarotti; segretario, M. Virginia Barsotti; cassiere, Giovanni Simonelli.

Responsabili del settore organizzativo, culturale, dei rapporti con le altre associazioni e rappresentanti nel Comitato paesano saranno: Fabrizio Luciani e Giovanni Simonelli. Responsabili del settore sociale, sanitario e del volontariato: Francesca Giambastiani, Ivana Luciani e Teodora Pierini. Addetti alla manutenzione dei locali e del funzionamento degli ambulatori: Giovanni Bertolaccini e Angelo Pierini. Rappresentante presso il Magistrato della consorella Misericordia di Borgo a Mozzano: Remo Barsotti o Virgilio Frugoli.

### Dibattiti sulla psichiatria

Organizzate dalla Misericordia in collaborazione con l'Usl 5, i giorni 2, 9 e 16 marzo, presso la sala S. Elisabetta, si sono svolte tre serate dibattito sul tema « Urgenze in psichiatria », alle quali hanno partecipato un discreto numero di volontari e di altre persone. Sono intervenuti: il Dott. Pietro Lastrucci, primario dell'U.O. di Psichiatria dell'Ospedale S. Francesco e i medici Angelo Cerù, Mario Betti e Roberto Sarlo, responsabile del Ser.T.

## Due mostre dei bambini Ucraini

E' stata visitata da tantissime persone la mostra di disegni dei bambini ucraini allestita durante il periodo natalizio nella chiesa del Crocifisso, a cura della nostra Misericordia, in collaborazione con il Centro culturale, sociale e ricreativo "Il Panda" di Lucca.

L'esposizione delle opere, selezionate attraverso un concorso internazionale indetto in passato nella città di Krivoj Rog dall'Associazione sovietica "Cernobyl", ha ottenuto anche un grande successo.

I lavori, che erano già stati esposti a Kiev, Mosca, S. Pietroburgo, Vilnius e tante altre città importanti della Russia, dell'Ucraina e di altre repubbliche sovietiche, sono stati particolarmente apprezzati per la serietà, l'acutezza e il senso critico che i bambini hanno espresso sul tema, difficile e ormai universale, legato al problema ecologico e alla radioattività. «Al concorso dal quale sono stati ricavati i disegni esposti a Borgo a Mozzano - ci ha spiegato Giuseppe Quilici del Centro culturale "Il Panda", che si è recato in Ucraina e dopo i contatti con le autorità e con il presidente dell'Associazione «Cernobyl», Sergej Gavriuschenko, ha portato in Italia i disegni - pervennero 2500 lavori. Tutti misero in evidenza una situazione ecologica largamente deteriorata dall'intervento dell'uomo. La mostra - ha aggiunto Quilici - si propone di far capire l'urgente necessità di invertire la tendenza alla distruzione verso la quale l'uomo sta ancora viaggiando.

Krivoj Rog è una città dalle dimensioni poco più grandi di Lucca, situata nel sud ovest dell'Ucraina, verso il confine con la Moldavia-Romania e il Mar Nero. La sua principale risorsa consiste nella estrazione dei minerali ferrosi e nella conseguente industria siderurgica e dei metalli. Per il suo inquinamento dell'aria e della terra come conseguenza delle lavorazioni metallurgiche incontrollate, è considerata la seconda Cernobyl.

Una selezione dei migliori lavori dei bambini Ucraini, insieme ad una serie di disegni elaborati dagli alunni delle scuole del nostro Comune, è stata presentata anche, il 15-16 e 17 aprile, durante la Biennale Azalea 1994, in una mostra allestita in S. Elisabetta.

## ENIO MOTRONI non c'è più

Enio Motroni, consigliere a vita della nostra fraternità ci ha lasciato il 28 dicembre 1993, pochi giorni dopo la pubblicazione dell'ultimo Notiziario. Non abbiamo, quindi, avuto modo di ricordarlo prima e ci dispiace.

Lo facciamo oggi e con commozione, perchè la sua assenza in questo momento della storia della nostra Associazione ce lo fa ricordare con particolare rimpianto e con grande rispetto. Già da tempo, prima di quel 28 dicembre, Enio non frequentava la Misericordia, le condizioni fisiche non glielo consentivano. L'aveva fatto fino a quando aveva potuto anche con grande difficoltà, poi la malattia aveva preso il sopravvento costringendolo a casa.

Ma anche dalla sua abitazione, dal letto nel quale soffriva, non ha mai dimenticato la «sua» Misericordia nemmeno nei momenti più difficili.

Non l'ha mai dimenticata perchè l'aveva vista rinascere, perchè aveva contribuito con generosa disponibilità personale a renderla efficiente, a farla diventare «grande»; la più grande associazione di volontariato del Comune. Non l'aveva mai dimenticata perchè la sentiva, giustamente, quasi una creatura sua, qualcosa che esisteva anche per merito suo.

E questo spiega i suoi atteggiamenti e le sue critiche al Magistrato, certe richieste di disciplina nei confronti dei giovani che, durante il servizio di volontariato, uscivano fuori dalle norme di buona educazione e di serio comportamento.

Erano critiche e richiami severi, ma sempre appropriati e giusti. E faceva un certo effetto - a chi non lo conosceva bene -, vedere quest'uomo poderoso, burbero, dalla voce tuonante, arrabbiarsi di brutto per difendere il buon nome e la serietà della Misericordia, per migliorarne l'organizzazione e i vari servizi.

Con lui sono personalmente entrato in maggior confidenza dal 1981 in poi, da quando la Misericordia, venuta in possesso del convento, cominciò a lavorare per adattare i locali ad ospitare gli anziani.

Anche a questa impresa, alla realizzazione di questo «sogno» che unì tutto il nostro volontariato e la popolazio-



ne, Enio Motroni partecipò in prima linea, senza mai tirarsi indietro di fronte alle innumerevoli difficoltà che si presentavano, offrendo sempre il massimo della sua disponibilità e della sua esperienza.

Esperienza che fu quanto mai utile nell'avvio della gestione del Centro e che, attraverso aspre discussioni in seno al magistrato, portarono alla scelta di un tipo di conduzione tutt'oggi valida.

Poi, lentamente, il suo declino, il suo allontanarsi sempre più dalla vita attiva dell'associazione. Fino al 28 dicembre. La sua scomparsa è avvenuta alla vigilia di un altro grande avvenimento per la nostra e la «sua» Misericordia: la presentazione del progetto per la costruzione della nuova sede. Una iniziativa importante per tutta la collettività di Borgo a Mozzano, alla quale Enio Motroni avrebbe certamente contribuito con la capacità, l'entusiasmo e la generosità di sempre.

Ed è, appunto, in questo particolare momento che è tornata con maggiore frequenza alla memoria di chi lo conosceva, la figura forte, cordiale e genuina di Enio Motroni, un grande esempio di confratello attivo e di uomo semplice ed onesto.

Alvaro Carlotti

## Corso di formazione spirituale

*La nostra Misericordia e quella di Corsagna hanno organizzato un corso di formazione per confratelli e consorelle nell'intento di offrire un'occasione di approfondimento delle motivazioni ideali e spirituali che devono ispirare i volontari che partecipano alle attività di queste Istituzioni.*

*Gli incontri si sono svolti alternativamente a Borgo a Mozzano e a Corsagna nel quadro della collaborazione che contraddistingue le due Associazioni.*

*L'apertura del corso è avvenuta, il 29 marzo alle ore 21,15 nella sala consiliare della Comunità Montana, con l'intervento dei rappresentanti la Presidenza confederale delle Misericordie d'Italia. L'8 aprile, sempre nella sala della Comunità Montana, Padre Anselmo Chiarentin, correttore della Misericordia di Corsagna, ha parlato sul tema: «La Confraternita oggi - solidarietà nella società».*

*Il 12 aprile, a Corsagna nella sala della Musica, Don Angelo Fanucchi, correttore della Misericordia di Borgo a Mozzano, è intervenuto su: «Il confratello della Misericordia - Samaritano dell'oggi».*

*Il corso è terminato il 22 aprile, nella sala della Musica di Corsagna con la partecipazione di monsignor Giovanni Scarabelli, vice correttore confederale delle Misericordie che ha trattato: «La spiritualità della Misericordia».*

## Nuovo affresco al Convento

Sono stati effettuati al convento di S. Francesco, i lavori di ripulitura e restauro pittorico di due delle 29 lunette del chiostro, che rappresentano la vita del Santo di Assisi, e di un affresco situato nel loggiato del primo piano. L'intervento, eseguito dal professor Marco Rosati di Lucca, è finanziato dalla Fondazione Ricci con un contributo di 4 milioni e 500 mila lire.

Negli stessi giorni in cui si stavano effettuando i restauri delle lunette, durante alcuni lavori di tinteggiatura del loggiato superiore del chiostro, è stato scoperto un altro affresco, in buono stato di conservazione.

La pittura, risale al '600 ed è situata in corrispondenza della piccola porta che collega il loggiato con il pulpito della chiesa.

Raffigura una «Adorazione della Croce» e vi è rappresentato un Cristo in croce

circondato, sembra, da S. Giovanni Battista, da Maria (sua madre?) e da Maddalena.

L'opera non è stata ancora completamente riportata alla luce, ma da quanto la dottoressa Maria Teresa Filieri, responsabile della Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa, ha potuto vedere nel corso di un sopralluogo, si tratta di una pittura eseguita negli anni in cui furono dipinte anche le lunette del chiostro ma, probabilmente, da un artista diverso, di «buona mano». L'affresco, infatti, appare meglio eseguito che non quello ubicato, ad esempio, nella parte centrale dello stesso loggiato e che è stato appunto finito di restaurare alcuni giorni fa.

La scoperta è avvenuta su suggerimento del restauratore Marco Rosati il quale, prima che iniziassero a tinteggiare le pareti del loggiato, ha suggerito di fare dei saggi togliendo dall'intonaco le tinteggiature esisten-

ti. Sono così apparsi alcuni frammenti della pittura.

«Abbiamo proceduto, lentamente, a ripulire la parete - spiega Rosati - ammorbidendo e togliendo i diversi strati di colore che nel corso degli anni erano stati sovrapposti ed è apparsa questa pittura di notevole pregio che copre circa quindici metri quadri di muro. Anche i colori sono abbastanza ben conservati, fuorchè i verdi che soffrono un pò di solfatasi. La pittura è stata riportata alla luce nella parte principale ma una discreta superficie deve essere ancora ripulita. Il lavoro, assolutamente non previsto, è stato sospeso per mancanza di finanziamenti e rimarrà incompiuto fin tanto che non saranno trovati i fondi necessari al restauro; fin tanto, cioè che qualche generoso benefattore amante dell'arte, non decida di legare il suo nome alla storia del convento.

## I GIOVANI: ...un'esperienza indimenticabile

2 Gennaio 1994

Beh, anche questa è fatta. Non è con la gioia di levarci un peso, che lo diciamo, ma con la gioia di aver imparato e fatto qualcosa di speciale, e soprattutto con la nostalgia di aver finito.

Parliamo dell'iniziativa del Natale'93: "Natale E'....un pensiero per un nuovo amico" che domenica 2 gennaio 1994 si è conclusa con la consegna dei regali che i bimbi del comune di Borgo a Mozzano hanno voluto mandare ai bimbi profughi della ex-Jugoslavia che sono in Italia. Abbiamo scelto uno dei tanti campi profughi e precisamente quello situato a Purgessimo di Cividale, in provincia di Udine. Il campo è situato in una ex caserma che dal 1991 è passata ad ospitare circa 150 profughi, grazie all'interessamento dell'opera diocesana assistenziale di Udine.

La nostra visita ha risultato, negli ospiti del campo, curiosità e interesse. Siamo arrivati verso le 10,00 e appena, i primi bimbi ci hanno visto, hanno subito passato la voce agli altri che erano sempre a letto.

Abbiamo cominciato ad aprire i cartoni e

con qualche bimbo che ci faceva da traduttore, abbiamo iniziato a distribuire ad ognuno i propri regali. I più spigliati si facevano avanti da soli e cercavano il proprio nome sui pacchi, altri, i più piccoli venivano aiutati da noi. Tutti hanno avuto 3 regali a testa, anche gli ultimi arrivati di cui non avevamo i nominativi. Finita la consegna siamo andati in giro per il campo: nelle camerette della caserma ogni famiglia si è fatta la propria "casetta" cercando forse di ricreare quello che avevano perduto.

Abbiamo conosciuto una bimba di 10... giorni, che la madre ci ha mostrato con orgoglio, segno che la voglia di vivere non è finita, la speranza di tornare nelle loro case, nella loro terra. Purtroppo, negli sguardi dei bambini abbiamo visto tanta tristezza, e l'attesa



continua di una telefonata ci ha fatto capire quanto fosse angosciante vivere in quella situazione.

Purtroppo tutto ciò che siamo in grado di fare in questo momento è dare loro il nostro aiuto e la nostra amicizia, e sicuramente questo è stato apprezzato visto il calore con cui ci siamo salutati e promessi di rincontrarci.

Ciao..... a presto

6 Febbraio 1994

Le promesse sono state mantenute, ed infatti il 6 febbraio siamo tornati a far visita ai nostri amici di Purgessimo di Cividale. Quando il 2 gennaio eravamo andati ad Udine ci eravamo resi conto che la maggior parte dei

bimbi non aveva le scarpe, o le portava a mò di ciabatta perchè troppo strette.

Anche l'abbigliamento non ci era sembrato dei più adatti al clima rigido della zona; e così abbiamo pensato di portar loro, nel più breve tempo possibile l'occorrente per superare la stagione.

Così il 23 gennaio, grazie all'organizzazione fondo Kendra, è stata fatta la raccolta di denaro necessario per comprare questo tipo di indumenti, e con la gioia di noi tutti la popolazione di Borgo a Mozzano e Pescaglia ha risposto più che generosamente a questo invito.

Infatti, domenica 6 febbraio, siamo arrivati al

campo dove i bambini ci hanno accolto con calore e affetto inaspettati.

Ci ha commosso l'accoglienza che ci hanno fatto, soprattutto perchè ci sembrava poco il tempo passato con loro un mese prima.

Da questo ci siamo resi conto della necessità di affetto, amicizia, comprensione che hanno questi bambini, la cui infanzia è stata sconvolta da un evento drammatico: la guerra. Abbiamo passato la giornata a giocare con loro all'aperto, e nonostante la difficoltà della lingua siamo riusciti a capirci: bastava un sorriso e una stretta di mano per comunicare. E' stata proprio un'esperienza indimenticabile, e prima di andare via abbiamo promesso di ritornare.

Ci aspettano, e nel frattempo ci auguriamo di poter al più presto fargli visita nelle loro case, ma non nella fredda camerata della caserma Vescovo, ma nella loro casa in Bosnia dove sperano al più presto di ritornare.



## BASTA CON LA GUERRA IN BOSNIA!

### “NON CI DAREMO PACE FINCHE’ NON “scoppierà” la pace!”

(appello dei “Giovani per un mondo unito)

# G.G.N. (Gruppo Giovani News)

## Finalmente.....

Grandi notizie per il G.G. Nelle elezioni tenute il 10 aprile 1994 per il rinnovo del magistrato della Misericordia sono stati eletti ben 3 membri del nostro gruppo.

I 3 eletti sono: Amidei Stefano, Simonetti Damiano, Silvestri Rossano. Noi non possiamo che essere contenti di un simile risultato, visto che in questo modo cresce la presenza giovanile all'interno del magistrato e aumentano le possibilità di poter esporre idee e punti di vista provenienti da giovani. Congra-

tuliamoci con loro per l'importante carica ricevuta ed esortiamoli affinché svolgano al meglio i compiti relativi al loro mandato cogliamo anche l'occasione per fare loro un sentitissimo "in bocca al lupo" ( e che lupo! visto che si tratta del magistrato al completo) e..... forza ragazzi!

## Mini inchiesta sul volontariato alla Misericordia:

Il fenomeno volontariato è un fenomeno in netta espansione nella nostra società. Questo è un dato positivo che suscita nei, più "curiosi" alcune domande, e cioè: perchè una persona decide di dedicarsi al volontariato e soprattutto perchè, nel nostro caso, sceglie la Misericordia.

Per soddisfare questa nostra "curiosità" abbiamo deciso di fare un piccolo sondaggio, che ha come campione di analisi un gruppo di volontari che si trovano alla Misericordia in una sera di quest'inverno durante il periodo natalizio. Ai suddetti soggetti sono state poste alcune domande sotto forma di intervista, e dalle risposte sono state selezionate le definizioni che si presentano con più frequenza.

Riportiamo qui sotto le domande e le risposte che presentiamo in ordine decrescente per maggiore presenza.

1) Che cosa significa fare volontariato?

- "E' un servizio per gli altri"
- "Donarsi agli altri"

(donare il proprio tempo libero per gli altri)

- "E' un modo per ampliare i propri orizzonti".
- "E' un modo per realizzare se stessi"

2) Perchè hai scelto la Misericordia?

- "Per i valori che propone"

- "Per la vicinanza"
- "Perchè permette lo stare insieme con uno scopo"
- "Mi aiuta a crescere"

3) Quali sono, secondo te, i principi, gli ideali su cui si fonda la Misericordia?

- Solidarietà
- Altruismo
- Umiltà
- Lealtà.

4) Che cosa ti spinge a rimanere alla Misericordia,

- "Mi sento utile agli altri"
- "Mi diverto" (gruppo di amici)
- "E' un ambiente in cui si cresce"

L'immagine di volontariato che emerge da questa mini-inchiesta è di una persona che vuole donare il proprio tempo agli altri; e che trova nel farlo un arricchimento della propria personalità.

Il fatto che scelga proprio la Misericordia è dovuto in stragrande maggioranza alla vasta gamma di valori positivi che essa propone, come la Misericordia è un ambiente in cui si fanno, nuovi amici, ci si diverte, ma soprattutto si cresce.

E Tu cosa aspetti a venire fra Noi?

## Avvisi

- SI RINGRAZIANO I TITOLARI DELLA DISCOTECA JO JO PER AVER CONCESSO CON GENEROSITA', ALLA MISERICORDIA DI ORGANIZZARE "BALLIAMOCI LA FESTA" LO SCORSO 29 APRILE, METTENDO A DISPOSIZIONE IL LORO LOCALE E LA LORO ORGANIZZAZIONE.

- A.A.A. - Cercasi volontari - amatori di tutte le età per effettuare terapia occupazionale al C.A.A. il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00.

- Progetti x per mese di maggio: -2° metà di maggio verrà effettuato un corso teorico-pratico di pronto soccorso nel paese di Anchiano.

- Nel mese di maggio (a data da destinare) verrà fatta alle scuole medie per le classi terze la presentazione di tematiche sul pronto soccorso.

- Prossimamente..... (nel mese di giugno):

- Conferenza- dibattito sull'Aids

- Gita!!!!

## Attenzione!!!!

### La vignetta del mese:

spedisci a : Misericordia B. a M. Via Roma 55023 Borgo a Mozzano (Lucca) la tua vignetta, con il tuo nome, cognome e indirizzo.

La migliore verrà pubblicata sul prossimo notiziario.

(l'argomento è a piacere!)



(... disse il riccio scendendo dalla spazzola)

## 20 febbraio, festa al Centro Anziani



*Domenica 20 febbraio, tantissima gente ha partecipato alla festa in omaggio del «Centro Anziani» organizzata dalla nostra Misericordia, presso il convento di S. Francesco, dove alle ore 10 Padre Lorenzo Maria Coli dell'Ordine Franciscano dei Frati Minori ha celebrato la messa solenne. Frate Lorenzo Maria, nativo di Domazzano e ordinato sacerdote l'11 novembre scorso nella cattedrale di Lucca, era la prima volta che celebrava una funzione nel convento di Borgo a Mozzano.*

*Dopo la cerimonia religiosa è stata aperta la mostra dei lavori realizzati per il concorso «Insieme si può» promosso dal «Fondo Kendra Moscardini» e si è proceduto alla premiazione degli stessi.*

*Nella stessa mattinata sono stati premiati anche i partecipanti del concorso «Presepe '93», organizzato dalla Pro-Loce e dal gruppo giovanile della Misericordia.*

*Nel pomeriggio, nella chiesa di S. Francesco, si è svolto un applauditissimo concerto della Corale S. Cecilia di Diecimo, diretta dal M° Alessandro Sandretti.*

## Bellissimi tutti i presepi premiati

Al concorso dei presepi del Natale 1993, hanno partecipato parrocchie, scuole, associazioni e comitati paesani dei Comuni di Pescaglia e Borgo a Mozzano.

La commissione giudicatrice del concorso ha stilato una graduatoria di merito assegnando il Primo Premio: alla Parrocchia di Anchiano.

Il secondo Premio è andato alla Parrocchia di Gello, a quella di San Rocco

e al Comitato paesano di Gioviano.

Il Terzo Premio è stato assegnato alla quinta classe della scuola elementare di Borgo a Mozzano, alla Parrocchia di Partigliano e al Comitato paesano di Chifenti.

Per la originalità è stato premiato il Comitato paesano di Cerreto, mentre il premio speciale per l'alto livello tecnico artistico è andato alla Parrocchia di Valdottavo.

## Successo del concorso «Insieme si può»

*Sono state numerose le scuole e i gruppi parrocchiali che hanno partecipato al concorso «Insieme si può» indetto dalla nostra Fondazione «Kendra Moscardini», per dare una prima divulgazione dell'associazione, che si occupa dei problemi dell'infanzia in difficoltà e di aiutare chi ha bisogno.*

*Il 15 gennaio, giorno in cui scadevano i termini, erano tantissimi i lavori pervenuti e non facile è stato il lavoro della giuria.*

*Il 20 febbraio, in occasione di una festa organizzata dalla nostra fraternità in omaggio del Centro Anziani, sono stati assegnati i seguenti premi.*

*Per la migliore poesia il 1° Premio è andato alla Terza classe della scuola elementare di Diecimo. Il premio per la migliore fusione grafico-narrativa: alla Prima classe della scuola elementare di Diecimo. Il premio per la migliore capacità di comunicazione grafica: alle classi Quarta A e B della elementare di Borgo a Mozzano.*

*La giuria ha inoltre segnalato alcuni lavori della elementare di Corsagna e della Seconda classe della elementare di Diecimo.*

*Un premio speciale per la partecipazione è stato assegnato alla materna di Gioviano e una particolare citazione di merito è stata fatta alla elementare di Borgo a Mozzano per aver coniato il motto che dà il titolo al concorso.*

## I Servizi del 1993

Ambulanza	2.330
Sociali e dialisi	1.882
Autofunebre	104
<b>Totale Servizi</b>	<b>4.316</b>
Km percorsi	313.902
Donazioni sangue	328

## Assemblea dei SOCI

Giovedì 7 aprile alle ore 21 - nella chiesa del SS. Crocifisso - si è svolta l'assemblea ordinaria dei confratelli e delle consorelle per la discussione della relazione morale e finanziaria sullo stato dell'Istituzione, per l'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 1993 e per gli adempimenti relativi al rinnovo delle cariche sociali.

Alla annuale riunione hanno partecipato diversi soci. Dopo un'ampia illustrazione della situazione dell'associazione e del bilancio 1993, tutti i punti all'ordine del giorno sono stati approvati.



Un momento della premiazione.

## GRANDE FESTA PER LA VESTIZIONE

Alla festa per la «vestizione» di 19 nuovi confratelli e di nuove consorelle hanno partecipato tante persone, numerosi volontari, le rappresentanze delle confraternite e dei gruppi donatori sangue «Fratres» del territorio, la Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, autorità civili e militari.

La cerimonia ha coinciso, com'è ormai consuetudine, con l'anniversario di fondazione, il 97°, della nostra Misericordia. I partecipanti hanno sfilato in processione dal Centro Anziani fino alla chiesa del Crocifisso, attraverso piazza Garibaldi e parte di Via Umberto. Nella chiesa mons. Lazzareschi Direttore della Caritas Diocesana e il correttore della confraternita, don Angelo Fanucchi, hanno concelebrato una messa solenne nel corso della quale si è proceduto alla «vestizione» dei seguenti nuovi confratelli e nuove consorelle: Amidei Stefano, Amaducci Cecilia, Caterina Brunini, Luca Giusti, Alberto Agretti, Monia Simonini, Ilaria Lucchesi e Lia Salotti di Borgo a Mozzano; M. Mirella Biondi di Piegai; Luca Lotti di Cerreto; Maurizio Frati di Colognora; Federica Gheri, Francesca Gheri di Partigliano; Lara Pains di Anchiano; Katia Marchi di Villa a Roggio; Alessandro Mazzei di Ghivizzano; Laura Gigli, Mauro Lucchesi e Piero Tulipano di Oneta. Erano presenti alla cerimonia Carlo Dini e Roberto Monciatti consiglieri di Presidenza della Confederazione, il Presidente della Comunità Montana Geom. Maddaleni, il Dott. Barsanti Valerio in rappresentanza



dell'Amm. Comunale, il M.Ilo dei Carabinieri, della Polizia Stradale e dei Vigili Urbani.

Successivamente, nel giardino del Centro Anziani, è stato offerto un rinfresco durante il quale sono stati premiati i volontari dell'associazione che sono stati più attivi nel corso del 1993.

I volontari premiati con attestato di benemerita sono: Francesco Lavarotti, Luca Giusti, Ilaria Tampucci, Riccardo Ridolfi, Damiano Simonetti, Roberto Coltelli e Piero Micheli.

Il diploma di medaglia di bronzo è stato assegnato a Michele Ridolfi, Silvana Porta, Ada Barsi, Laura Rinaldi, Giancarlo Comparetti, Mirella Biondi, Carlo Ambriola.

Premiati con diploma di medaglia d'argento: Nicola Morelli, Fausto Damazzi, Simone Bertuccelli, Mauro Gemignani e Pierluigi Pierini.

Sono stati consegnati anche gli attestati di partecipazione ai corsi di pronto soccorso e informazione sanitaria e i brevetti di soccorritore rilasciati dalla Confederazione nazionale della Misericordie d'Italia.

### CHIESA DI S. FRANCESCO - BORGO A MOZZANO Festa Triennale di S. ANTONIO DA PADOVA DOMENICA 19 GIUGNO 1994

#### PROGRAMMA

#### 16-17-18 Giugno

21,00 - Recita del S. Rosario, pensiero religioso sul Santo, Preghiera in onore del Santo, benedizione con la reliquia.

#### 19 Giugno (Festa del Santo)

07,30 - S. Messa.

09,30 - S. Messa.

11,00 - S. Messa solenne.

La Corale "S. CECILIA" di Diecimo eseguirà la "Missa Pontificalis" di L. Perosi.

20,30 - Canto dei Vespri e solenne processione con la statua del Santo per le vie del paese. Al rientro discorso di circostanza e bacio della Reliquia. Alla processione interverranno le Confraternite di tutti i paesi del Comune, le Misericordie, i corpi musicali di Corsagna, Valdottavo e Camporgiano.

**Si invita la popolazione ad illuminare le abitazioni situate lungo il percorso della processione. A tale scopo il Comitato mette a disposizione il materiale elettrico che può essere acquistato o noleggiato presso la Misericordia (tel. 88455).**

### Sabato 18 giugno

**Ore 17.00** al Centro Anziani S. Messa in suffragio di Pietro Gambogi nel trigesimo della morte

**Ore 18.15** arrivo da Padova dei partecipanti alla staffetta podistica ed incontro con i nostri donatori di sangue.

## Centenario dell'organo della chiesa di S. Francesco.

*Domenica 19 dicembre alle ore 21 nella chiesa di S. Francesco in Borgo a Mozzano si è concluso con il concerto d'organo di Alessandro Sandretti il ciclo di tre concerti promossi dalla Fraternita di Misericordia di Borgo a Mozzano, dall'Associazione Amici dell'organo della prov. di Lucca e dall'Istituto Storico Lucchese sez. di Borgo a Mozzano in occasione del primo centenario della costruzione dell'organo Agati - Tronci nella suddetta chiesa.*

*Il primo concerto di questa serie era stato tenuto il 4 dicembre dall'organista M° Carlo Barbierato il cui programma presentava molti autori ottocenteschi fra i quali Padre Davide da Bergamo, Giuseppe Perosi, Ferrari e altri, le cui musiche sono di rara esecuzione ai nostri giorni. Il programma presentato da Barbierato, eseguito con perfetta aderenza stilistica e tecnica brillante ha valorizzato pienamente le risorse foniche dello strumento suscitando i più vivi apprezzamenti del pubblico. Il secondo concerto è stato tenuto il 7 dicembre scorso dal M° Umberto Pineschi all'organo e dalla flautista Liana Lascialfari.*

*Nel programma molto interessante erano presentate musiche inedite tolte dal fondo Venturi della Biblioteca comunale di Montecatini e inoltre musiche organistiche della scuola pistoiese (Anonimo del XVIII, sec. Gherardeschi) che si adattavano perfettamente all'organo, anch'esso di provenienza pistoiese. Lo scrupolo filologico e la musicalità delle esecuzioni hanno permesso al pubblico di apprezzare queste musiche al meglio; da sottolineare l'abile scelta delle registrazioni per i brani eseguiti da parte dell'organista e la cantabilità naturale del flauto.*

*Per celebrare il centenario dell'Organo della chiesa di S. Francesco in Borgo a Mozzano è stato pubblicato un interessante volumetto dal M° Alessandro Sandretti su questo strumento e sulla sua storia.*

**Direzione, Redazione e amministrazione:** Borgo a Mozzano, via Roma, 25  
**Direttore Responsabile:** Alvaro Carlotti - Autorizzazione Tribunale di Lucca n. 510 del 28/11/89  
**Stampa:** Tipografia Amaducci - Via della Repubblica, 11 - Borgo a Mozzano  
**Fotocomposizione:** Grafica 2000 di Palagi G. - Loc. Tombeto - Borgo a Mozzano